

**FACSIMILE - LA DOMANDA VA COMPILATA ATTRAVERSO BANDI E SERVIZI**

**DOMANDA DI PARTECIPAZIONE ENTE DEL TERZO SETTORE**

Soggetto all'imposta di bollo ai sensi del DPR 642/1972



Marca da bollo: € 16,00

☐ Esente dall'applicazione dell'imposta di bollo.

Indicare l'articolo di riferimento del DPR 642/1972 allegato B: art.....

**PRESENTAZIONE ISTANZA IN RISPOSTA ALL'AVVISO PUBBLICO PER LA REALIZZAZIONE DEL PROGETTO REGIONALE "INFORMAZIONE E ASSISTENZA ALLE VITTIME: IL DIRITTO DI COMPRENDERE E DI ESSERE COMPRESI" EDIZIONE 4 - D.G.R. N. 3453 DEL 25/11/2024**

Il/La sottoscritto/a                      nato/a a                      il                      residente a                      (                      ) CAP                      via                      n.  
in qualità di legale rappresentante dell'Ente Partner (*denominazione Ente*):                      con sede  
legale nel Comune di                      (                      ) CAP                      via                      n.                      CF                      Partita IVA                      posizione  
INPS                      , posizione INAIL                      , Indirizzo mail:                      ,PEC:  
Indirizzo e-mail del referente di progetto

**CHIEDE**

di partecipare alla partnership del progetto regionale "Informazione e assistenza alle vittime: il diritto di comprendere e di essere compresi" Edizione 4 così come descritto nella proposta di progetto e relativo budget allegati;

**DICHIARA DI ESSERE**

☐ Ente del Terzo settore (*specificare la tipologia*                      ) iscritti al RUNTS, alla data di presentazione dell'istanza, ovvero ONLUS iscritte presso l'Agenzia delle Entrate (*inserire i riferimenti del registro di iscrizione*)                      ;

**DICHIARA INOLTRE**

- di possedere esperienza almeno quinquennale di operatività nel campo del presente Avviso;
- il proprio interesse ad aderire all'Avviso per la partecipazione alla partnership del progetto regionale "Informazione e assistenza alle vittime: il diritto di comprendere e di essere compresi" edizione 4 rivolto alle vittime di reato;
- di essere a conoscenza dei contenuti del progetto e dell'Avviso e di accettarli integralmente;
- di conservare tutta la documentazione relativa alla realizzazione del progetto presso la seguente sede (indicare indirizzo completo) \_\_\_\_\_ ;
- di possedere i requisiti previsti dalla normativa vigente per accedere a finanziamenti pubblici e per la realizzazione del relativo progetto di intervento presentato.

In particolare, per i soggetti privati con personalità giuridica:

- ☐ di non essere stato condannato con sentenza definitiva o decreto penale di condanna divenuto irrevocabile o sentenza di applicazione della pena su richiesta ai sensi dell'articolo 444 del codice di procedura penale per uno dei seguenti reati:
  - a) delitti, consumati o tentati, di cui agli articoli 416, 416-bis del codice penale ovvero delitti commessi avvalendosi delle condizioni previste dal predetto articolo 416-bis ovvero al fine di agevolare l'attività delle associazioni previste dallo stesso articolo, nonché per i delitti, consumati o tentati, previsti dall'articolo 74 del decreto del Presidente della Repubblica 9 ottobre 1990, n. 309, dall'articolo 291-quater del decreto del Presidente della Repubblica 23 gennaio 1973, n. 43 e dall'articolo 260 del decreto legislativo 3 aprile 2006, n. 152, in quanto riconducibili alla partecipazione a un'organizzazione criminale, quale definita all'articolo 2 della decisione quadro 2008/841/GAI del Consiglio;
  - b) delitti, consumati o tentati, di cui agli articoli 317, 318, 319, 319-ter, 319-quater, 320, 321, 322, 322-bis, 346-bis, 353, 353-bis, 354, 355 e 356 del Codice penale nonché all'articolo 2635 del Codice civile;
  - c) frode ai sensi dell'articolo 1 della convenzione relativa alla tutela degli interessi finanziari delle Comunità europee;
  - d) delitti, consumati o tentati, commessi con finalità di terrorismo, anche internazionale, e di eversione dell'ordine costituzionale reati terroristici o reati connessi alle attività terroristiche;
  - e) delitti di cui agli articoli 648-bis, 648-ter e 648-ter.1 del Codice penale, riciclaggio di proventi di attività criminose o finanziamento del terrorismo, quali definiti all'articolo 1 del decreto legislativo 22 giugno 2007, n. 109 e successive modificazioni;
  - f) sfruttamento del lavoro minorile e altre forme di tratta di esseri umani definite con il decreto legislativo 4 marzo 2014, n. 24;
  - g) ogni altro delitto da cui derivi, quale pena accessoria, l'incapacità di contrattare con la Pubblica Amministrazione.

Se la sentenza o il decreto sono stati emessi nei confronti: del titolare o del direttore tecnico, se si tratta di impresa individuale; di un socio o del direttore tecnico, se si tratta di società in nome collettivo; dei soci accomandatari o del direttore tecnico, se si tratta di società in accomandita semplice; dei membri del consiglio di amministrazione od equivalente cui sia stata conferita la legale rappresentanza, di direzione o di vigilanza o dei soggetti muniti di poteri di rappresentanza, di direzione o di controllo, del direttore tecnico o del socio unico persona fisica, ovvero del socio di maggioranza in caso di società, associazioni o fondazioni con meno di quattro soci, se si tratta di altro tipo di società, organizzazione o consorzio. In ogni caso l'esclusione e il divieto operano anche nei confronti dei soggetti cessati dalla carica nell'anno antecedente la data di pubblicazione del bando, qualora il richiedente/beneficiario non dimostri che vi sia stata completa ed effettiva dissociazione della condotta penalmente sanzionata (l'esclusione non opera quando il reato è stato depenalizzato ovvero quando è intervenuta la riabilitazione ovvero quando il reato è stato dichiarato estinto dopo la condanna ovvero in caso di revoca della condanna medesima);

- ☐ di non essere in una delle ipotesi previste dall'articolo 67 del decreto legislativo 6 settembre 2011, n. 159 o di un tentativo di infiltrazione mafiosa di cui all'articolo 84, comma 4, del medesimo decreto. Resta fermo quanto previsto dagli articoli 88, comma 4-bis, e 92, commi 2 e 3, del decreto legislativo 6 settembre 2011, n. 159, con riferimento rispettivamente alle comunicazioni antimafia e alle informazioni antimafia;
- ☐ che non sono state commesse violazioni gravi, definitivamente accertate, rispetto agli obblighi relativi al pagamento delle imposte e tasse o dei contributi previdenziali, secondo la legislazione italiana o quella dello Stato in cui è stabilito. Costituiscono gravi violazioni quelle che comportano un omesso pagamento di imposte e tasse superiore all'importo di cui all'articolo 48-bis, commi 1 e 2-bis, del decreto del Presidente della Repubblica 29 settembre 1973, n. 602 (costituiscono violazioni definitivamente accertate quelle contenute in sentenze o atti amministrativi non più soggetti ad impugnazione. Costituiscono gravi violazioni in materia contributiva e previdenziale quelle ostative al rilascio del documento unico di regolarità contributiva (DURC), di cui all'articolo 8 del decreto del Ministero del lavoro e delle politiche sociali 30 gennaio 2015, pubblicato sulla Gazzetta Ufficiale n. 125 del 1° giugno 2015). Tale inammissibilità non si applica quando il richiedente ha ottemperato ai suoi obblighi pagando o impegnandosi in modo vincolante a pagare le imposte o i contributi previdenziali dovuti, compresi eventuali interessi o multe, purché il pagamento o l'impegno siano stati formalizzati prima della scadenza del termine per la presentazione della domanda di contributo;
- di non aver ottenuto, per il progetto citato, alcun contributo pubblico (europeo, nazionale,

regionale, ecc.);

- di possedere capacità tecniche adeguate alla partecipazione alla realizzazione del progetto;
- di impegnarsi a:
  - adottare una contabilità separata per il progetto oppure utilizzare una codifica contabile specifica;
  - rispettare la tracciabilità dei flussi finanziari;
  - accettare, durante la realizzazione dell'intervento i controlli di Regione Lombardia e degli altri organi competenti;
  - fornire dati e informazioni richiesti ai fini del controllo e valutazione dell'intervento oggetto della domanda stessa;
  - avviare le attività progettuali entro 5 giorni dalla sottoscrizione della convenzione operativa con Regione Lombardia
- di rendere tutte le precedenti dichiarazioni ai sensi dell'articolo 47 del D.P.R. 28/12/2000 n. 445, e di essere consapevole delle responsabilità penali cui può andare incontro in caso di dichiarazione mendace o di esibizione di atto falso o contenente dati non rispondenti a verità, ai sensi dell'articolo 76 del D.P.R. 28/12/2000 n.445.

Data e luogo

Il Legale Rappresentante  
o Soggetto delegato  
[DELL'ENTE CAPOFILA]